



Parrocchia Notizie

Bollettino settimanale della Comunità di Palse

AMA DIO E AMA IL PROSSIMO!

I primi cinque libri della Bibbia (Genesi, Esodo, Levitico, Numeri, Deuteronomio) costituiscono il "Pentateuco", un complesso di scritti che è frutto di una storia di uomini guidati da Dio nel cammino della loro esistenza. Questo insieme di cinque libri lo si indica anche con il nome di «Torah», che vuol dire «Legge», o ancora di «Legge di Mosè»..

Nel libro dell'Esodo, il testo del «Decalogo» (le «Dieci parole» come dicono gli ebrei, i «Dieci comandamenti» come diciamo noi) è seguito da altre prescrizioni, che vengono chiamate il «Codice dell'Alleanza». Si tratta di una serie di precetti scritti in un secondo momento, molto tempo dopo l'uscita dall'Egitto.

Poiché precisano il senso e le applicazioni concrete dei Dieci comandamenti, impressi sulle «tavole della Legge», queste prescrizioni sono considerate come date da Mosè per ordine di Dio. Essendo parte integrante della carta di fondazione del popolo di Dio, esse riflettono l'esperienza che ha fatto comprendere meglio la portata delle "Dieci parole".

Donandole al suo popolo, il Signore si rivela un Dio vicino ai suoi, e che ne ha cura continua. Si rivolge a ciascuno con il «tu». Veglia personalmente sull'applicazione dei suoi precetti, soprattutto di quelli che hanno a che fare con la condotta verso i poveri e i deboli, visto che il modo di trattarli lo riguarda direttamente.

Dio è veramente tutto il contrario di un legislatore freddo e lontano. Di conseguenza, l'osservanza della sua legge, e il comportamento che essa richiede, non saranno una osservanza fredda e da servi, ma da figli pieni di bontà, che imitano la bontà stessa del loro Padre.

«Tutto ciò che vi è nella Scrittura, nella Legge e nei Profeti» dipende dal doppio comandamento dell'amore di Dio e del prossimo: così ha insegnato Gesù. Questo doppio comandamento impedisce ogni comprensione e applicazione delle prescrizioni della legge che non siano una forma concreta di amore.

Amare Dio e amare il prossimo è il criterio ultimo di una condotta che voglia davvero mettere in pratica la volontà di Dio. Esso deve essere presente e applicato sempre e in ogni circostanza.

Non si mercanteggia con le esigenze dell'amore! Credere è accogliere «con la gioia dello Spirito Santo» la parola del «Dio vivo e vero», portata al suo pieno compimento dal Figlio, e metterla in pratica nella nostra vita.

Non trascurando che, secondo l'insegnamento di Gesù, il primo e grande comandamento è anzitutto l'amore a Dio, che però non può mai essere separato dal secondo, che è l'amore per il prossimo. L'amore a Dio rende possibile l'amore al prossimo, l'amore al prossimo testimonia che l'amore a Dio è autentico.



RITORNO DELL'ORA SOLARE

Con il ritorno dell'ora solare, gli orari delle S. Messe del mattino rimangono gli stessi, **le S. Messe della sera, invece, passano dalle ore 19.00 alle ore 18.00.**

COMMEMORAZIONE DEI FEDELI DEFUNTI

Dato che sono da evitare gli assembramenti, e poiché l'esperienza degli anni scorsi fa ritenere che in Cimitero non sarebbe possibile ottenere il distanziamento da persona a persona come prescritto, sentito anche il Vescovo, **con dolore dobbiamo rinunciare sia alla tradizionale preghiera in Cimitero del pomeriggio del 1 novembre e sia alla S. Messa del mattino del 2 novembre, in Cimitero.**

Il 1 novembre, alle 15,30 in chiesa a Palse ci sarà la veglia di preghiera per i nostri defunti. In chiesa a Pieve alle 18.00 ci sarà la recita del Rosario.

Il 2 novembre, alle ore 10.00 in chiesa a Palse ci sarà una S. Messa di suffragio; alle 18 ci sarà una S. Messa nella chiesa di Pieve.

Domenica 1, dopo la preghiera delle 15.30 in chiesa parrocchiale, d. Chino si recherà in Cimitero a Palse a benedire le tombe; lunedì 2, prima della S. Messa delle 18.00 a Pieve, d. Chino benedirà le tombe del Cimitero di Pieve.

PROMEMORIA

Per la partecipazione alla S. Messa:

1. Indossare la mascherina.
2. Osservare la distanza prescritta.
3. Rispettare il numero massimo di partecipanti.
4. Se 37,5° o in contatto recente con malati di Covid, non partecipare.

Chi desidera chiedere una S. Messa per i propri defunti **in una data precisa**, deve rivolgersi a d. Chino **almeno 15 giorni prima** di quella data.

**SANTE MESSE DELLA SETTIMANA
DAL 26 OTTOBRE AL 1 NOVEMBRE**

Lunedì 26 Ottobre, Palse ore 8.00

DEL BEN ZEFFIRA.

IN ON. DELLA MADONNA DA PERS. DEV.

MARIN ANTONIO.

Martedì 27, S. Giuseppe ore 18.00

(MASSIMO 20 PARTECIPANTI)

VERARDO MARCELLO, GIULIA E BISCONTIN RINA.

PASUT GIUSEPPE.

MORAS ANDREINA.

FOLTRAN SIBILLA E FAMIGLIA.

ZIGAGNA GIOVANNI, SELVINA, NARCISO, ROBERTO,

GINO, ALBERTA E PAOLO.

DONADEL ELISABETTA E FAM., BELTRAME DANTE.

Mercoledì 28, Palse ore 8.00

Giovedì 29, Pieve ore 18.00

LOSCHI ERNESTO E GIUST MARIA.

CICCHETTI EMILIA.

CAO EDDI, LUIGI E CATERINA.

Venerdì 30, Palse ore 8.00

Sabato 31, Palse ore 18.00 Prefestiva

(MASSIMO 100 PARTECIPANTI)

GIACOMIN ELIO.

BERNARDIS FELICE E DORIGO MARIA E FAMILIARI.

MORANDIN VIGILIO, RIZZO CLORINDA E FAM.

PIVETTA CELESTINA E GALANTE ANGELO.

PIVETTA ERNESTO.

PORRACIN PIETRO E FAM.

RIZZETTO BRUNO.

CESCHIAT ROSANNA.

DOMENICA 1 NOVEMBRE, TUTTI I SANTI

Palse ore 8.00

(MASSIMO 100 PARTECIPANTI)

SANTI ELIO.

DEF. DI CORAZZA ELDA.

DEF. DI GIACOMINI GIOVANNI.

SPESSOTTO FEDERICO.

DEFUNTI PORRACIN.

DEFUNTI SPESSOTTO.

ZACCARIN AURELIO E LUIGIA.

MARIUZ GIUSTO E FAMILIARI.

BRICHESE VITTORIO, SERIA, OLIVO, GIOVANNI E FAM.

BARDELLA PROVINO.

DEFUNTI DI SALAMON IDA.

Pieve ore 9.30

(MASSIMO 65 PARTECIPANTI)

DEFUNTI SANTAROSSA (BAROS)

OIAN ETTORE, ALBINA E FIGLI GUERRINO E ANGELO.

Palse ore 11.00

(MASSIMO 100 PARTECIPANTI)

PER PAPA FRANCESCO.